

Atalanta, sono tanti i motivi per vendere Paloschi: parola ai numeri

Alberto Paloschi e l'**Atalanta**, una storia che è destinata a chiudersi non bene. L'attaccante italiano, due anni fa, era considerato uno dei migliori attaccanti del nostro campionato, grazie alle giocate e ai gol siglati con il Chievo. L'attaccante ha voluto poi provare un'esperienza all'estero con lo Swansea, grazie soprattutto alla mediazione di **Guidolin**. La Premier League però non è per tutti, con Paloschi spesso in panchina e "costretto" a tornare in Italia alla corte di Gasperini. Sembrava la destinazione ideale per il talento scuola Milan, ma l'esplosione di **Petagna** ha complicato ancora i piani per la carriera della punta. Nonostante la vendita di **Pinilla**, Paloschi non è riuscito a fare bene, soprattutto perché **Gasperini** gli preferisce il giovane **Pekic**. Perché questa poca fiducia per un giocatore da tempo considerato uno dei migliori del nostro panorama calcistico? Guardiamo i numeri: l'attaccante ha totalizzato solo 8 presenze in Serie A, di cui 5 nelle prime giornate di campionato quando, effettivamente, era considerato il titolare del ruolo. In quelle partite però il giocatore non è riuscito a sfruttare le sue occasioni, anche a causa di punto di vista tattico, nel gioco di Gasperini. Nel gioco dell'ex Genoa la punta ha un ruolo classico, deve essere una boa che sappia prendere palla e buttarla dentro, occupare un punto preciso dell'area di rigore per dare peso al gioco, arretrare e prendere il pallone solo per far salire i propri compagni, non per giocarla lui stesso. Al contrario, Paloschi, è un attaccante più brevilineo, una punta a cui piace scappare dalla marcatura ed inserirsi senza palla alle spalle dei difensori, a cui piace allargarsi sull'esterno e puntare l'uomo. E' chiaro che in un gioco come questo è difficile imporsi. L'attaccante deve anche fare i conti con gli infortuni, visto che la sua condizione fisica non è fra le migliori: in questo campionato è già stato fuori un mese per il solito problema al ginocchio. In una situazione del genere è difficile continuare questo rapporto: Paloschi rischia di rovinarsi la carriera e l'Atalanta rischia di tenersi, ancora, un giocatore scontento nella propria rosa. La Cibina è una possibilità per entrambi? Sicuramente permetterebbe un guadagno economico importante sia per il club che per il giocatore, ma bisognerà vedere la disponibilità dell'ex Swansea di provare un'esperienza in un campionato meno competitivo.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro

canale telegram: [telegram.me/AtalantaGoal24](https://t.me/AtalantaGoal24)